



RELAZIONE SULLA GESTIONE - ANNO 2016 -

SOMMARIO

1. Contesto di riferimento

2. Evoluzione prevedibile della gestione e obiettivi strategici

2. 1 Obiettivi strategici per la Didattica

2. 2 Obiettivi strategici per la Ricerca

2. 3 Obiettivi strategici per la Terza Missione



1. Contesto di riferimento

La presente relazione sulla gestione accompagna il bilancio unico di Ateneo d'esercizio al 31 dicembre 2016. Questo documento sintetizza le situazioni e gli eventi più rilevanti verificatisi nel corso dell'anno, nonché i principali indirizzi strategici adottati dall'Ateneo rispetto ai tre pilastri della didattica, ricerca e terza missione.

Sul piano operativo, è continuo l'impegno profuso dalla Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo, con le varie strutture periferiche, nel promuovere e diffondere una cultura aziendale improntata allo scambio permanente di flussi informativi che, nel medio-lungo periodo, siano idonei a generare concreti benefici in termini di efficacia ed efficienza.

Con riguardo all'assetto organizzativo, si è oramai completato il percorso avviato dalla riforma Gelmini e, pertanto, sul profilo strutturale restano confermati i ventisei Dipartimenti e le quattro Scuole dell'Ateneo (Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, Scuola di Medicina e Chirurgia, Scuola delle Scienze Umane e Sociali e Scuola Politecnica e delle Scienze di Base).

In prospettiva, tuttavia, l'Ateneo ha intenzione di intraprendere un ulteriore processo di miglioramento organizzativo che investirà l'intera azienda federiciana. Ciò nell'intento sia di rafforzare il sostegno dell'Amministrazione centrale alle attività di ricerca, trasferimento tecnologico e internazionalizzazione espletate dalle unità periferiche, sia di potenziare il flusso informativo sulla didattica da e verso gli organi coinvolti sì da facilitare il percorso di implementazione, nei Corsi di Studio, dei requisiti dell'ANVUR, sia infine di avviare un sistema di monitoraggio a supporto della programmazione e controllo delle performance dell'Ateneo.

Non è, invece, ancora terminata la fase di revisione e aggiornamento dell'apparato regolamentare, avviata nei precedenti esercizi, per adeguare l'assetto normativo interno a quello definito dalla legislazione nazionale, trattandosi di un'attività che richiede notevole investimento di risorse e di tempo. Unitamente, è in corso la rivisitazione del Regolamento di Ateneo per la l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, al fine di apportare miglioramenti su aspetti specifici legati al trattamento delle variazioni di bilancio. Tale ultima attività dovrebbe completarsi entro giugno 2017.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



È stato, altresì, approvato dal Consiglio di Amministrazione – subito dopo la chiusura dell'esercizio 2016 – il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019, il quale prevede come obiettivo di breve termine la conclusione della mappatura dei processi per l'Amministrazione Centrale, nonché l'avvio della tracciabilità dei processi degli uffici delle strutture decentrate non ancora esaminate. In particolare, si segnala che nel corso del 2016 è stato ricostruito circa il 40% dei processi delle strutture dipartimentali.

In seguito, una volta terminato tale *step*, si continuerà con la catalogazione e valutazione dei connessi rischi.

Nel corso del 2016 è proseguita la procedura di informatizzazione e digitalizzazione dei documenti e dei procedimenti amministrativi. Numerosi sono stati gli ambiti sui quali si è intervenuti, testimoniando ancora una volta l'impegno dell'Ateneo nel proseguire nella formulazione di strategie volte alla realizzazione di un'Amministrazione Digitale.

Ad esempio, al 2016, si assesta su 1.560 il numero di docenti che utilizza ormai il verbale in formato digitale. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2017, l'Amministrazione fornirà a ciascun dipendente la casella di posta elettronica certificata in modo che, ove si renda necessario per la digitalizzazione di un procedimento amministrativo o processo, il personale possa ricevere in via telematica la documentazione, normalmente spedita per raccomandata.

Sempre nell'ottica di ottenere una banca dati informativa di Ateneo, è emersa pure la necessità di avviare la creazione di un fascicolo informatico dedicato interamente al personale (tecnico-amministrativo, dirigente, docente e ricercatore).

Infine, come obiettivo di breve termine, l'Ateneo intende altresì sperimentare l'utilizzo di "Collabora", una piattaforma web destinata a gestire le procedure di competenza dell'area legale e contenzioso del lavoro, oltre che le richieste di tirocinio da parte degli studenti.

Nel complesso, rispetto alle aree appena menzionate, i più significativi indirizzi strategici pianificati dall'Ateneo attengono alle seguenti aree di intervento:

- rafforzamento dell'orientamento in ingresso e delle attività di sostegno in itinere;
- miglioramento dei servizi per gli studenti;
- sperimentazione di nuove forme di didattica;
- rafforzamento delle attività a sostegno della ricerca;
- internazionalizzazione.



2. Evoluzione prevedibile della gestione e obiettivi strategici

2.1 Obiettivi strategici per la Didattica

La formazione continua a ricoprire un ruolo fondamentale nella formulazione della strategia dell'Ateneo. L'offerta didattica per l'anno accademico 2016/2017 ha riguardato 70 Corsi di Laurea Triennali, 68 Corsi di Laurea Magistrali non a ciclo unico, 8 Corsi di Laurea Magistrali a ciclo unico, 26 Dottorato di Ricerca, 60 Master universitari di I e II livello, 15 Scuole di Specializzazione non Mediche e ben 42 Scuole di Specializzazione di Area Medica.

Sono stati, inoltre, erogati ben 6 Corsi di Studio completamente in lingua inglese. Il numero di iscritti, compresi gli immatricolati, è stato pari a n. 84.933 di cui, in particolare, n. 36.521 afferenti a corsi umanistici e n. 48.412 a corsi scientifici. Rispetto al precedente anno, la Federico II ha registrato un incremento del numero delle immatricolazioni ai Corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico e non a ciclo unico, del 6,54%.

L'attenzione che l'Ateneo ripone nella formazione trova costante riscontro in numerose iniziative intraprese e da intraprendere.

Fra queste, in particolare, va segnalata l'inaugurazione, nel 2016/2017, del nuovo "Complesso Universitario di San Giovanni" che accoglie l'area didattica di Ingegneria. La consistenza iniziale del Complesso è di 9 aule didattiche a fronte di 1000 posti/studente. Tale Complesso si espanderà con nuove strutture fino ad accogliere oltre 4000 studenti. Inoltre, grazie ad una partnership con la Apple, il Complesso accoglie la prima iOS Developer Academy in Europa, che fornirà agli studenti competenze sullo sviluppo di app per l'ecosistema digitale.

In prospettiva, l'allestimento degli spazi di studio si completerà con l'irrobustimento dei servizi del Centro di Ateneo per le Biblioteche, la cui offerta digitale si arricchirà di varie banche dati.

La valorizzazione delle prospettive di internazionalizzazione (per la didattica e per la ricerca) continua a rappresentare un ulteriore fattore imprescindibile nella pianificazione della strategia federiciana, in tal senso puntando sia alla erogazione di corsi interamente in lingua inglese, sia al potenziamento dell'entità dei fondi da destinare alla mobilità di studenti e del corpo docente.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Al riguardo, è stato reiterato il bando con il quale sono state finanziate 23 borse di studio per studenti in uscita (con destinazione Spagna, Polonia, Germania, Portogallo, Francia e Korea), e 12 per studenti in entrata (provenienti da Brasile, Cina, Cile, Grecia, India, Tunisia, Iran, Sri Lanka, e Arzebaigian). Inoltre, grazie al Programma Erasmus, nel I semestre dell'anno accademico 2016/2017, il numero di studenti *incoming*, provenienti da 22 paesi, è stato pari a n. 328.

Ulteriori azioni legate ad incentivare il processo di internazionalizzazione della didattica sono ascrivibile ad una politica di diffusione web-based e a un potenziamento del supporto logistico a studenti stranieri in prossimità delle sedi didattiche.

L'Ateneo ha riconfermato, altresì, il proprio impegno nella didattica innovativa e multimediale per il tramite della piattaforma telematica Federica Weblearning, con l'obiettivo di rafforzare soprattutto l'erogazione di corsi destinati a studenti provenienti da paesi stranieri e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero. Tale investimento consentirà di scaricare e disporre di contenuti didattici attraverso l'accesso a web, smartphone e tablet.

Sarà, poi, dato forte impulso a forme innovative di metodologia didattica, privilegiando modalità informali e utilizzando, ad esempio, strumenti mediatici – quali monitor disposti lungo il perimetro di un openspace e acusticamente mediante diffusori sonori a soffitto.

Degno di rilievo, infine, è l'azione di propulsione avviata dall'Ateneo, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) della Campania, per diffondere la conoscenza della Federico II nella Scuola. Tale progetto di orientamento in entrata, riconfermato anche per i prossimi anni, è finalizzato alla definizione dei saperi minimi, il cui possesso è indispensabile agli alunni che intendono selezionare consapevolmente il Corso di Studi al quale iscriversi.

2.2 Obiettivi strategici per la Ricerca

L'Ateneo valorizza e potenzia il patrimonio delle conoscenze sviluppate nell'ambito del territorio nazionale e internazionale, continuando ad investire sul reclutamento di giovani di talento. Al 31.12.2016, l'Ateneo conta complessivamente nel suo organico n. 2.414 professore di ruolo e ricercatori (che si aggiunge a n. 2.759 di personale tecnico amministrativo e dirigenziale).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Gli esiti favorevoli di tale politica trovano conferma pure nell'incremento del numero di articoli pubblicati in riviste indicizzate in Web of Science (WoS) e nell'aumento del numero di articoli pubblicati in riviste posizionate nel primo quartile.

A ulteriore riprova del grande successo per quanto attiene ai risultati raggiunti sulla qualità della ricerca, si annovera il posizionamento (decretato nel corso del 2017) di ben tredici Dipartimenti appartenenti all'Ateneo fra quelli selezionati dall'ANVUR per accedere alle procedure selettive dei cc. dd. "Dipartimenti di Eccellenza".

Fra le aggiuntive azioni da intraprendere – anche in collegamento al nuovo insediamento universitario di San Giovanni a Teduccio – particolare enfasi sarà riposta sul funzionamento del Centro Servizi Metrologici Avanzati, il quale svolge attività di misurazione avanzata a supporto di diversi campi dell'Ingegneria, della Fisica, della Chimica e della Biologia. Grazie alla presenza di docenti e tecnici specializzati e alla disponibilità di laboratori per l'esecuzione in outsourcing di specifiche misurazioni, tale Centro si qualifica quale interlocutore privilegiato a sostegno delle imprese che necessitano di tali tipologie di servizi.

Sul profilo internazionale, invece, continua anche per il futuro il progetto "Messaggeri della Conoscenza", finanziato dal MIUR nell'ambito del Piano di Azione Coesione (PAC) per gli Atenei delle Regioni della Convergenza. Per effetto di tale accordo, è stato possibile sostenere finanziariamente 22 progetti i quali prevedono, dapprima, lo svolgimento di attività formative da parte di docenti stabilmente impegnati presso istituzioni universitarie e di ricerca all'estero, poi, in una fase successiva, il compimento di un periodo di studio presso l'istituzione estera di appartenenza del docente da parte di un numero limitato di studenti.

Inoltre, con un programma interamente sostenuto dall'Ateneo, sono state distribuite 24 borse di ricerca in uscita, delle quali hanno usufruito giovani ricercatori destinati per metà verso gli USA e per l'altra metà verso i paesi Europei.

Relativamente agli obiettivi di medio termine, l'Ateneo intende intraprendere un'azione mirata a favorire il processo di diffusione dei risultati della ricerca, attraverso la partecipazione, insieme ad altri Atenei italiani, alla promozione del sistema Open Access e alla creazione di un'apposita banca dati accessibile via web.



Analogamente, l'Ateneo ha predisposto un piano di investimento volto ad ampliare le infrastrutture, ciò a beneficio delle attività di ricerca e di didattica, il tutto nel rispetto delle disposizioni normative in materia di sicurezza.

2.3 Obiettivi strategici per la Terza Missione

Gli obiettivi di terza missione continuano a rappresentare un elemento fondamentale che contraddistinguono la filosofia di vita e l'operato della Federico II.

In tal senso, molteplici sono state le iniziative intraprese, nonché le strategie pianificate per la valorizzazione di tale pilastro. In particolare, l'Ateneo ha confermato il proprio impegno a supporto delle attività del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (CUG), i cui obiettivi di medio termine sono ascrivibili a:

- la formazione, informazione e sensibilizzazione per promuovere la cultura dell'uguaglianza e delle pari opportunità;
- la promozione del benessere organizzativo;
- il contrasto dei fenomeni di discriminazione al fine di realizzare piena integrazione nella comunità universitaria, garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza.

Sempre nell'ambito delle attività inquadrabili nella Terza Missione, per il prossimo anno la Federico II rinnoverà la convenzione con il Consorzio Unico Campania per l'emissione di abbonamenti annuali a condizioni agevolate a favore del personale tecnicoamministrativo.

Con riferimento all'ambito di miglioramenti dei servizi, è stata pianificata la predisposizione di linee guida per l'installazione e la gestione della nuova segnaletica degli edifici di Ateneo.

Ruolo chiave avrà, altresì, la promozione della cosiddetta "società della conoscenza", ossia una strategia che vede nella integrazione fra politica, industria e conoscenza una variabile chiave per l'innovazione e lo sviluppo economico del territorio.

Infine, viene confermato l'impegno dell'Ateneo nella redazione della seconda edizione del Bilancio Sociale, strumento di *accountability* attraverso il quale si rende conto ai diversi *stakeholders* delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse da parte della Federico II, nell'ottica di promuovere condivisione e legittimazione.

A latere, la Federico rinnova il proprio sostegno nei seguenti ulteriori ambiti:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



- Orientamento, in entrata, in itinere e in uscita;
- Mobilità;
- CSI e servizi informativi;
- Biblioteche di Ateneo;
- Come alla Corte;
- Azienda agraria;
- Poli museali;
- Orti botanici;
- Sinapsi e progetti di inclusione attinenti alla disabilità, ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai Bisogni Educativi Speciali (BES), alla sindrome autistica e alla discriminazione omofobica;
- Iniziative culturali, quali gli appuntamenti di Come alla Corte dei Federico II.

**II DIRIGENTE DELLA
RIPARTIZIONE
BILANCIO, FINANZA E
SVILUPPO**

F.to dott.ssa Colomba Tufano

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Francesco Bello

IL RETTORE

F.to prof. Gaetano Manfredi